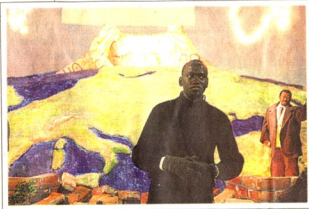


[VENEGONO INFERIORE E SUPERIORE]

Due presepi, una garanzia: cuore aperto

Domani ultima tappa per la Natività inscenata dalle coppie. Apprezzata l'opera dei missionari



NUMERI

Da record per i presepi di Venegono Inferiore e Superiore: merito dell'impegno dei volontari e dei missionari

VENEGONO Grandi numeri, come da copione, per i presepi allestiti a Venegono. La devozione dei fedeli ha premiato l'impegno dei presepiati di Venegono Inferiore: la trentasettesima edizione del presepio vivente, intitolata "L'amore che trasforma", ha registrato fino a ora un'affluenza record, con picchi che durante le festività hanno sfiorato i 2mila ingressi giornalieri.

LE REPLICHE

Repliche ogni venti minuti fino a domani (festivi ore 14.30-18, feriali ore 14.30-17) per la rappresentazione della natività diventata celebre anche oltre provincia. Più di trecento metri quadri di scenografie per riprodurre nei minimi dettagli una piazza di paese, dove personaggi e comparse mettono in scena un Natale tutto contemporaneo: si smarriscono nel baratro dell'eroina ma si salvano grazie all'amore, vera tematica portante che trova il suo compimento nella rievocazione della nascita di Gesù. Nascita interpretata di volta in volta dalle giovani coppie venegonesi che nell'ultimo anno hanno avuto un figlio. Al presepio, attorno a cui ruotano più di cinquanta volontari, non poteva mancare un tocco di realismo. Ad en-

tusiasmare i piccoli spettatori ci pensano un bue e un asinello, guest star della rappresentazione, mentre dietro le quinte, oltre a un grande presepio tradizionale, ci sono pecorelle e anatre.

SENZA BARRIERE

Tiene il passo anche il presepio del Castello dei Missionari di Venegono Superiore: migliaia i visitatori per un allestimento che quest'anno, rispetto al passato, ha scelto toni più dimessi. Di grande impatto resta comunque il messaggio di "Oltre il muro", che invita a superare i pregiudizi razziali nel nome del Vangelo. Una scenografia semplice impresiosita da un video che racconta la vita di tre magi con-

«Oltre il muro»
invita
a superare
i pregiudizi
col Vangelo

temporanei: il cardinal Gantin, santa Bakhita e Steve Biko, figure esemplari nel testimoniare con la loro vita l'apertura al diverso. Al termine della rappresentazione i fedeli possono visitare una mostra fotografica sulla drammatica condizione femminile in Africa e fare acquisti solidali di prodotti del terzo mondo. Il presepe rimarrà aperto fino al 25 gennaio: venerdì ore 9-12 e 14-18; sabato e domenica ore 14-18.

Alessandra Maffiolini